

# Venerdì 02 Febbraio 2018

## a Savigliano

Prosegue la raccolta firme in Provincia di Cuneo per le due proposte di legge volute fortemente dalla Uila :

1. La prima proposta intende modificare la Naspi, nella parte in cui riduce nel tempo l'assegno di disoccupazione e fissa un tetto ai contributi figurativi pensionistici, e mira a estendere l'APE Sociale ai lavoratori agricoli e ai pescatori che ne sono esclusi.
2. La seconda proposta riguarda il sostegno alla genitorialità, all'occupazione femminile e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per madri e padri.

## **Presso il Gazebo in piazza del Popolo angolo via Alfieri troverete**

- BATTAGLINO ALBERTO Segretario Provinciale Uila ,
- MEINERI GIUSEPPE operatore sindacale Uila ,
- LOPREIATO ROBERTO consigliere comunale di Savigliano

“Vi aspettiamo per dare un Vostro contributo all' iniziativa voluta dalla Uila ( Unione italiana dei lavoratori agroalimentari) a cui ha aderito la Uilm di Cuneo con la raccolta firme tra i dipendenti Alstom”

«Il sostegno al reddito, le pensioni, il lavoro di cura» «sono temi ai quali occorre dedicare il massimo dell'attenzione e dell'impegno possibile, per affermare una società dei diritti, delle tutele e che non sia destinata alla povertà. Su questi aspetti generali ci stiamo impegnando con un'attività sindacale nei luoghi di lavoro , nelle città' per un' iniziativa fondata sulla partecipazione di tutti i cittadini».

«Oggi in Italia, un disoccupato si ritrova, in pochi mesi, in una condizione di forte indigenza, mentre le coppie che lavorano rinunciano, sempre più spesso, a fare figli e molte donne sono costrette a scegliere tra lavoro e famiglia”

“Con la nostra iniziativa vogliamo riportare questi temi al centro dell'agenda politica del prossimo Governo ».

# Due firme per far bene al Paese



La Uila sta raccogliendo le firme per presentare due proposte di legge di iniziativa popolare: la prima per sostenere chi perde il lavoro e chi, ad oggi, è escluso dall'APE sociale; la seconda per rafforzare le misure a sostegno dell'occupazione femminile e di una genitorialità condivisa.

Oggi in Italia, un disoccupato si ritrova, in pochi mesi, in una condizione di forte indigenza, mentre le coppie che lavorano rinunciano, sempre più spesso, a fare figli e molte donne sono costrette a scegliere tra lavoro e famiglia.

## NASpl (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego), migliorare le tutele

I decreti attuativi del Jobs Act in materia di Naspi hanno introdotto due gravi penalizzazioni per chi perde il lavoro: una sensibile riduzione dell'assegno di disoccupazione dopo i primi tre mesi; la fissazione di un tetto e la conseguente riduzione dei contributi figurativi pensionistici. In base alla nuova normativa, un lavoratore con un salario lordo di 1.500 euro, percepirà un assegno Naspi di 973 euro per i primi tre mesi che si ridurrà progressivamente fino a 513 euro il 24° mese. Inoltre, i lavoratori con una retribuzione mensile lorda superiore a 1.820 euro subiranno un taglio alla loro futura pensione. Quindi, oltre al danno, la beffa: non solo disoccupati ma anche con una pensione più bassa.

*Con la tua firma l'assegno di disoccupazione non si ridurrà nel tempo e non ci saranno penalizzazioni ai fini pensionistici.*

## APE (Anticipo Pensionistico) sociale, estendere i diritti

Dopo i disastri della riforma Fornero-Monti, il governo Renzi ha introdotto l'anticipo pensionistico Ape sociale, un sussidio (max 1.500 euro lordi al mese) dal compimento del 63° anno di età fino al raggiungimento della pensione per coloro che abbiano almeno 30 anni di contributi e che siano stati licenziati o che rientrino in una delle altre categorie stabilite dalla legge.

Sono, pertanto, esclusi tutti i lavoratori stagionali e non sono considerati nella categoria dei lavori particolarmente difficoltosi e rischiosi i braccianti e i pescatori.

*Con la tua firma l'Ape sociale sarà estesa anche ai lavoratori stagionali, agli operai agricoli e ai lavoratori della pesca. Inoltre basteranno 20 anni di contributi per accedervi.*

## Genitorialità, rafforzare le misure per madri e padri

Da sei anni la popolazione italiana è in continua riduzione e il paese sembra non sperare più nel suo futuro. Ridare speranza e futuro significa promuovere il valore sociale di una genitorialità condivisa, rafforzando le misure a sostegno dell'occupazione femminile, sostenendo la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sanando lo squilibrio e la disuguaglianza tra i sessi nell'accesso al mercato del lavoro.

*Con la tua firma le lavoratrici saranno retribuite al 100% per tutto il periodo di congedo di maternità obbligatorio; al rientro, potranno lavorare a tempo parziale fino al compimento del primo anno di età del bambino e la loro retribuzione sarà integrata al 100% dall'Inps. Il padre lavoratore avrà 30 giorni di permesso retribuito obbligatorio per i primi mesi di vita del bambino, mentre entrambi i genitori potranno utilizzare il congedo parentale retribuito al 50% invece che al 30%.*



*Grazie per la tua firma*



Potete anche rivolgervi presso i principali Comuni della Provincia di Cuneo per apporre la Vostra firma.

**Vi aspettiamo a Savigliano Venerdì 02 Febbraio 2018**



Battaglino  
Alberto



Meineri  
Giuseppe



Lopreiato  
Roberto